

N. 00002/2013 REG.PROV.COLL.
N. 01142/2009 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1142 del 2009, proposto da:
Evelina Santina Rossi, rappresentata e difesa dall'avv. Enrico Asti,
presso il cui studio, in Milano, c.so Porta Romana, 63, è elettivamente
domiciliato;

contro

Comune di Fino Mornasco, rappresentato e difeso dagli avv. Massimo
Bottinelli e Claudio Linzola, con domicilio eletto presso lo studio di
quest'ultimo, in Milano, via Hoepli, 3;

per l'annullamento,

della deliberazione del Consiglio Comunale di Fino Mornasco n. 82 del
26 novembre 2008 di approvazione del piano di governo del territorio;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Fino Mornasco;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 8 novembre 2012 la dott.ssa Silvia Cattaneo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

La sig.ra Rossi impugna la deliberazione indicata in epigrafe con cui il Comune di Fino Mornasco ha approvato il piano di governo del territorio nella parte in cui, con riferimento all'ambito di riconversione residenziale "ARR/PII 7 via Garibaldi" (da attuarsi con l'approvazione di un programma integrato di intervento), prevede per una parte dell'area di sua proprietà – in precedenza destinata a parco – la cessione gratuita all'amministrazione comunale ai fini della realizzazione di un parcheggio multipiano a servizio del centro.

Queste le censure dedotte:

I. eccesso di potere per contraddittorietà ed illogicità manifesta. La scelta configgerebbe con i principi espressi nella relazione di piano e con gli obiettivi di pianificazione prefissati dalla stessa amministrazione, comportando: una rilevante alterazione del contesto edilizio in una zona di centro storico, con irreversibile modifica di quelle tipologie edilizie la cui conservazione è obiettivo del piano; la modifica di quegli "aspetti caratterizzanti il territorio" costituiti dal complesso della villa e del parco circostante, arricchito di piante secolari; l'impoverimento della zona pedonale; una rilevante compromissione dell'ambiente; la distruzione di una vasta area verde con piante di alto fusto secolari, l'incentivazione dell'afflusso di veicoli;

II. eccesso di potere per contraddittorietà ed illogicità manifesta, in quanto il p.g.t. individua come una delle priorità la tutela del verde e, in particolare, del verde a parco esistente all'interno del consolidato urbano

Mornasco, delle spese di giudizio che quantifica in euro 3.000,00 (tremila/00), oltre oneri di legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 8 novembre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Angelo De Zotti, Presidente

Concetta Plantamura, Primo Referendario

Silvia Cattaneo, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 03/01/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)